

## Argomento: Accreditamento

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqv/4742499.main.png>

QV

SABATO — 26 AGOSTO 2023 — IL RESTO DEL CARLINO

17..

SENIGALLIA

## Buferata sulla Fondazione «Ricorsi ora inopportuni»

Il commissario straordinario Canafoglia contro le richieste di sospensiva «Tratto i contenziosi con Autostrade e Comune, ma con quale credibilità?»

SENIGALLIA

«La tempesta perfetta». Il titolo del film di Wolfgang Petersen è il modo migliore per definire la situazione che potrebbe piombare sulla testa della Fondazione «Città di Senigallia». A far tremare le fondamenta dell'ente sono due ricorsi straordinari: il primo contro la nomina di commissario straordinario nei confronti di Corrado Canafoglia da parte del consigliere regionale Santarelli e dai consiglieri comunali: Angeletti, Piazzai, Campanile, Pergolesi e Becaceci. Il secondo contro il rinnovo della nomina dello stesso Canafoglia da parte dei consiglieri, eccezion fatta per Santarelli. In un primo momento si è aggiunta anche la consigliera comunale Ludovica Giuliani,

successivamente però ha inviato la rinuncia al ricorso.

«Ognuno è libero di promuovere le azioni giudiziali come meglio crede, ma questo è il momento meno opportuno per chiedere una sospensiva - afferma il commissario Canafoglia -. Qualora venisse accolta si creerebbe un vero e proprio buco. Ringrazio pubblicamente la consigliera Giuliani che ha avuto la sensibilità ed il coraggio di fare un passo indietro. Sulla testa della Fondazione stanno pendendo delle trattative con «Autostrade per l'Italia», dopo la

IN BALLO 22 MILIONI

**«Questa cifra non è nelle disponibilità dell'Ente, dovremmo liquidare quasi tutto il patrimonio»**

sentenza negativa del contenzioso, la Fondazione ha l'onere di restituire 18 milioni e 700mila euro. Pende anche una trattativa inerente al progetto «Orti del Vescovo» dopo la richiesta di copertura finanziaria di 3 milioni e 700mila euro avanzata di recente dal Comune di Senigallia. La Fondazione dovrebbe sborsare in totale 22 milioni e 400mila euro.

«Questa cifra non è nelle disponibilità dell'Ente, dovremmo liquidare la quasi totalità del patrimonio - aggiunge Canafoglia - e tutto deve essere svolto con trasparenza amministrativa. Se viene tolta la credibilità a chi sta seguendo questa situazione, il problema diventa insormontabile. Poi ci sono le tempistiche, siamo in ritardo con il progetto Orti del Vescovo, mentre Autostrade per l'Italia avrebbe



Da sinistra Olivetti, Canafoglia e Bello

la possibilità di notificare un pignoramento. Temo che qualcuno non se ne renda conto - ribadisce il commissario - ma c'è una domanda di accreditamento da presentare alla Regione entro il 30 settembre. A questo punto mi chiedo... Se io mi dovessi defilare, chi porterebbe avanti tutto ciò? La risposta è semplice, nessuno».

**Ecco perché** Canafoglia definisce la sospensiva: la tempesta perfetta. In un quadro già drammatico si aggiungono le problematiche assicurative senza dimenticare le indagini della Pro-

cura della Repubblica di Ancona e dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione come ricorda il commissario. «Ci sono delle indagini e questioni assicurative in ballo, nessuna compagnia assicurativa copre gli amministratori dell'Ente - ribadisce -. L'unica soluzione è una polizza professionale, incompatibile per un membro di cda, ma è possibile per un professionista che ricopre il mio ruolo. Continuerò a coprire la carica, ma è giusto che la città sappia come stanno le cose perché il rischio di chiudere è reale».

Nicolò Scocchera

LA STESSA PASSIONE, UN NUOVO SITO  
**QUOTIDIANOSPORTIVO**



QUOTIDIANO NAZIONALE | il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO luce!

**VERDE  
SPORTIVO**

LOCALE, NAZIONALE, DIGITALE

SE CERCHI SPORT,  
TROVI QUOTIDIANO SPORTIVO:  
IL QUOTIDIANO CHE DÀ SPAZIO A TUTTI  
GLI SPORT DI TUTTE LE CATEGORIE.  
UN NUOVO SITO CON LE NEWS  
DALLE CITTÀ, I RISULTATI IN DIRETTA  
E LE STORIE DI GIOVANI  
PROMESSE SPORTIVE.

**SPORT.QUOTIDIANO.NET**



# Bufera sulla Fondazione «Ricorsi ora inopportuni»

## Il commissario straordinario Canafoglia contro le richieste di sospensiva «Tratto i contenziosi con Autostrade e Comune, ma con quale credibilità?»

SENIGALLIA «La tempesta perfetta». Il titolo del film di Wolfgang Petersen è il modo migliore per definire la situazione che potrebbe piombare sulla testa della Fondazione 'Città di Senigallia'. A far tremare le fondamenta dell'ente sono due ricorsi straordinari: il primo contro la nomina di commissario straordinario nei confronti di Corrado Canafoglia da parte del consigliere regionale Santarelli e dai consiglieri comunali: Angeletti, Piazzai, Campanile, Pergolesi e Beccaceci. Il secondo contro il rinnovo della nomina dello stesso Canafoglia da parte dei consiglieri, eccezion fatta per Santarelli. In un primo momento si è aggiunta anche la consigliera comunale Ludovica Giuliani, successivamente però ha inviato la rinuncia al ricorso. «Ognuno è libero di promuovere le azioni giudiziali come meglio crede, ma questo è il momento meno opportuno per chiedere una sospensiva - afferma il commissario Canafoglia -. Qualora venisse accolta si creerebbe un vero e proprio buco. Ringrazio pubblicamente la consigliera Giuliani che ha avuto la sensibilità ed il coraggio di fare un passo indietro. Sulla testa della Fondazione stanno pendendo delle trattative con «Autostrade per l'Italia», dopo la sentenza negativa del contenzioso, la Fondazione ha l'onere di restituire 18 milioni e 700mila euro. Pende anche una trattativa inerente al progetto «Orti del Vescovo» dopo la richiesta di copertura finanziaria di 3 milioni e 700mila euro avanzata di recente dal Comune di Senigallia. La Fondazione dovrebbe

sborsare in totale e 22 milioni e 400mila euro. «Questa cifra non è nelle disponibilità dell'Ente, dovremmo liquidare la quasi totalità del patrimonio - aggiunge Canafoglia - e tutto deve essere svolto con trasparenza amministrativa. Se viene tolta la credibilità a chi sta seguendo questa situazione, il problema diventa insormontabile. Poi ci sono le tempistiche, siamo in ritardo con il progetto Orti del Vescovo, mentre Autostrade per l'Italia avrebbe la possibilità di notificare un pignoramento. Temo che qualcuno non se ne renda conto - ribadisce il commissario - ma c'è una domanda di **accreditamento** da presentare alla Regione entro il 30 settembre. A questo punto mi chiedo Se io mi dovessi defilare, chi porterebbe avanti tutto ciò? La risposta è semplice, nessuno». Ecco perché Canafoglia definisce la sospensiva: la tempesta perfetta. In un quadro già drammatico si aggiungono le problematiche assicurative senza dimenticare le indagini della Procura della Repubblica di Ancona e dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione come ricorda il commissario. «Ci sono delle indagini e questioni assicurative in ballo, nessuna compagnia assicurativa copre gli amministratori dell'Ente - ribadisce -. L'unica soluzione è una polizza professionale, incompatibile per un membro di cda, ma è possibile per un professionista che ricopre il mio ruolo. Continuerò a coprire la carica, ma è giusto che la città sappia come stanno le cose perché il rischio di chiudere è reale». Nicolò Scocchera.